

TRACCIA 3)

1) Il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione (PEG):

A	è costituito dagli obiettivi di gestione e dall'affidamento degli stessi ai Responsabili dei Servizi unitamente alle necessarie dotazioni
B	è costituito dalla programmazione delle attività in capo all'organo esecutivo
C	è costituito dalle previsioni di bilancio in particolare della parte corrente
D	è costituito dalle previsioni di bilancio della parte in conto capitale

2) Alcune tipologie di spesa specificatamente individuate dalla vigente normativa in materia contabile si possono impegnare direttamente sul fondo di riserva di competenza:

A	sì, sempre
B	no, mai
C	sì, solo se il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole
D	sì, solo se il Revisore dei Conti esprime parere favorevole

3) Quali di questi principi non riguarda il bilancio di previsione?

A	integrità
B	veridicità
C	stabilità
D	universalità

4) Quali sono le fasi in cui si manifesta l'attività contabile in riferimento ad un esercizio finanziario?

A	programmazione, gestione, controllo e rendicontazione
B	gestione e rendicontazione
C	gestione, controlli e rendicontazione
D	programmazione, pagamenti, riscossioni e controlli a fine esercizio

5) Sulle determinazioni di impegno dei Responsabili dei Servizi, il Responsabile del Servizio Finanziario appone:

A	parere di regolarità tecnica
B	visto di regolarità contabile
C	parere di regolarità contabile
D	visto di copertura finanziaria

6) Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è:

A	il documento che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è redatto nel rispetto del principio di programmazione
B	il documento che indica la previsione finanziaria dell'ente pubblico
C	uno strumento di pianificazione esecutiva finalizzato alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'ente
D	il documento che dimostra i risultati di gestione



St
Lm



CC.

TRACCIA 3)

7) Con il termine "cassa" si intende:

A	le somme nella disponibilità dell'ente come quantificate dal tesoriere
B	l'importo depositato sul conto di tesoreria al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento
C	gli importi relativi all'entrata come stanziati nel bilancio di previsione
D	l'insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in esercizi finanziari precedenti

8) Il Revisore dei Conti è nominato da:

A	dal Sindaco/Presidente/Legale Rappresentante su proposta del Segretario
B	dall'organo di indirizzo e controllo politico/amministrativo
C	dall'organo esecutivo
D	dal Segretario su proposta del Sindaco/Presidente/Legale Rappresentante

9) Il Tesoriere è:

A	un agente di riscossione/pagamento senza obblighi
B	un istituto bancario a cui è affidata la sola custodia dei titoli azionari di proprietà dell'Ente
C	un organo dell'ente previsto dallo Statuto
D	un agente contabile dell'Ente

10) Lo Split Payment è:

A	è il sistema che ha introdotto l'obbligo di pagamento anticipato dei contratti di somministrazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni
B	è il sistema di versamento delle ritenute erariali da parte delle Pubbliche Amministrazioni
C	è il sistema introdotto dalla legge di stabilità del 2015 che implica la scissione del pagamento dell'IVA da parte delle Pubbliche Amministrazioni
D	è il sistema che prevede l'obbligo a carico dell'ente di pagamento anticipato dell'IVA sulle fatture e, solo successivamente, il pagamento dell'imponibile

11) Per determinare le quote a carico degli utenti per la fruizione di interventi socio – assistenziali si utilizza l'indicatore ICEF:

A	in tutti i casi
B	per tutti i servizi socio assistenziali semiresidenziali e domiciliari dell'area anziani
C	per i servizi socio assistenziali residenziali
D	esclusivamente per i servizi socio assistenziali semiresidenziali e domiciliari dell'area età evolutiva e genitorialità

12) Nel caso in cui almeno uno dei componenti ha aderito, unitamente agli altri componenti del nucleo familiare, al progetto sociale redatto dal servizio sociale territorialmente competente, che ha accertato la sussistenza di problematiche sociali complesse, l'assegno unico provinciale è erogato:

A	dalla Comunità/Territorio competente
B	dall'INPS
C	dal comune di residenza dell'utente
D	dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa della Provincia di Trento



4

6

7

TRACCIA 3)

13) In attuazione del principio di sussidiarietà, la legge provinciale sulle politiche sociali riconosce il ruolo fondamentale nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali:

A	della Provincia
B	della Regione
C	dei comuni
D	dei comuni esercitato in forma associata mediante le Comunità di cui alla legge provinciale 3 del 2006

14) Le Comunità assicurano l'erogazione degli interventi socio assistenziali anche mediante:

A	affidamento diretto a soggetti autorizzati
B	affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti autorizzati
C	affidamento attraverso adeguate procedure comparative tra tutti i soggetti presenti sul mercato
D	affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati individuati attraverso adeguate procedure comparative

15) La variazione anagrafica del nucleo familiare dopo la data di presentazione della domanda di alloggio a canone sostenibile e fino alla data di comunicazione della disponibilità dell'alloggio determina la decadenza della domanda:

A	in caso di inclusione dei genitori del coniuge in quanto bisognosi di assistenza
B	in caso di morte di un componente
C	in caso di nascita di figli dei componenti il nucleo familiare
D	in caso di inclusione o esclusione del coniuge, convivente more uxorio del richiedente o di figli degli stessi

16) Nel momento in cui vi è la disponibilità di un alloggio a canone sostenibile:

A	ITEA stipula entro 60 giorni dalla data in cui l'alloggio si è reso disponibile, il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria
B	l'alloggio proposto non può essere rifiutato
C	la Comunità stipula il contratto di locazione con il soggetto utilmente collocato in graduatoria e lo trasmette ad Itea
D	l'ente locale autorizza Itea alla stipulazione del contratto di locazione e fissa il termine di 60 giorni dalla data di autorizzazione, per stipulare il contratto da parte del soggetto richiedente

17) L'indicatore della condizione economico – patrimoniale del nucleo familiare ai fini della domanda di contributo integrativo:

A	non può essere superiore al valore di 0,25
B	non può essere inferiore a 0,17
C	non può essere superiore a 0,23; l'ente locale può aumentare o diminuire il predetto valore fino ad un massimo di 0,02
D	non può essere superiore a 0,23; l'ente locale può esclusivamente aumentare il predetto valore fino ad un massimo di 0,02



SG
Lm
C.C.

TRACCIA 3)

18) Il contributo integrativo:

A	è alternativo alla quota b) del reddito di cittadinanza
B	si somma alla quota b) del reddito di cittadinanza
C	se superiore alla quota b) del reddito di cittadinanza viene erogata la differenza tra importo del contributo integrativo e quota b) del reddito di cittadinanza
D	non può essere superiore a 250 euro mensili

19) Quanto dura in carico il consiglio comunale?

A	la sua durata in carica è regolata dalla legge regionale e comunque dura in carica sino all'elezione dei nuovi consigli, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti
B	sempre 5 anni
C	la sua durata in carica è regolata dalla legge provinciale e comunque dura in carica sino all'elezione dei nuovi consigli, adottando tutti gli atti necessari al funzionamento del Comune
D	dai 3 ai 7 anni, dipende dalle disposizioni delle leggi provinciali

20) Cos'è la Comunità:

A	un ente territoriale
B	un ente pubblico per l'esercizio di funzioni, compiti, attività e servizi
C	un ente strumentale della Provincia autonoma di Trento
D	l'insieme delle persone appartenenti ad un medesimo territorio

21) Ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, sono organi della comunità:

A	a) l'assemblea della Comunità; b) la conferenza dei sindaci; c) il comitato esecutivo; d) il presidente
B	a) il presidente; b) il comitato esecutivo; c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo
C	a) il consiglio dei sindaci; b) il presidente; c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo
D	a) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo; b) il comitato esecutivo; c) il presidente d) il collegio dei revisori dei conti

22) La Costituzione italiana disciplina le libertà individuali e i diritti umani?

A	ne tratta nella prima parte
B	ne tratta nel preambolo
C	ne fa menzione solo nelle disposizioni finali e transitorie
D	non ne tratta perché non è materia costituzionale

23) In base all'art. 116 della Costituzione Italiana, le Regioni a statuto speciale:

A	legittimano le richieste pressanti dei movimenti indipendentista che, subito dopo la liberazione avevano chiesto la secessione
B	godono di particolari forme e condizioni di autonomia, dettate da uno Statuto approvato con legge costituzionale
C	godono di particolari forme e condizioni di autonomia che esplicitano solo con il potere regolamentare dei consigli regionali e provinciali
D	godono di particolari forme di autonomia, dettate da uno Statuto Speciale approvato annualmente con Decreto Legislativo



66
L C.C. 2019
Roma

TRACCIA 3)

24) Tra le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica Italiana rilevano:

A	è il capo dello Stato e presiede il Consiglio dei Ministri
B	è il capo dello Stato e presiede la Corte Costituzionale
C	è il capo dello Stato e presiede il CNEL
D	è il capo dello Stato e rappresenta l'Unità nazionale

25) Quali tra i seguenti sono i criteri e i principi dell'attività amministrativa stabiliti dalla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23?

A	semplicità, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza
B	correttezza, riservatezza, efficienza, aggravio di controllo, lentezza, autorevolezza
C	controllo, trasparenza, interpretazione, efficienza, proceduralizzazione, privacy
D	controllo, strumentalizzazione, veridicità, interpretazione, completezza, efficienza

26) Quando si ha l'esecutività delle deliberazioni?

A	Dopo il decimo giorno dall'inizio della loro pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente dell'ente
B	Dopo il decimo giorno dall'inizio della loro pubblicazione nella banca dati SICOPAT
C	Le deliberazioni sono immediatamente eseguibili
D	Dopo il decimo giorno dall'inizio della loro pubblicazione nell'albo telematico

27) La legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 stabilisce come devono essere redatti gli atti amministrativi:

A	per iscritto solo in modalità digitale
B	per iscritto, di norma in modalità digitale, salvo che la legge o la natura dell'atto non richieda una forma diversa
C	in forma verbale e/o per iscritto
D	in qualsiasi forma salvo che la legge o la natura dell'atto non richieda una forma specifica

28) Il termine di conclusione del procedimento amministrativo se non definito dalla legge, da un regolamento o dalla stessa amministrazione è di:

A	60 giorni
B	20 giorni
C	90 giorni
D	30 giorni

29) Qual'è lo strumento indispensabile per attivare la partecipazione al procedimento amministrativo?

A	La fase istruttoria
B	La comunicazione di avvio del procedimento
C	La fase di iniziativa
D	La fase integrativa dell'efficacia

30) Non è una caratteristica del documento digitale:

A	è firmato con firma elettronica qualificata o con firma digitale
B	l'autore è sempre identificabile
C	è sempre protocollato
D	è un documento immodificabile

8

1m



C.C.

100%

